La Castellana sfrutta la doppia superiorità Spes rossa di rabbia

OSPITI IN 10 DAL 25', POI IN 9 ROSSI E CANTIELLO DECIDONO UN DERBY MOLTO NERVOSO

CASTELLANA FONTANA 2
SPES BORGOTREBBIA 0

CASTFONTANA: Di Chiazza, Parenti (43' s.t. Dalil), Bernazzani, Domenichetti, Cremona (1' s.t. Stanelli), Arbasini (35' s.t. Gazzola), Alberici, Monopoli, Cantiello (43' s.t. Zamble), Rossi, Mattioli (1' s.t. Spedini). A disposizione: Pittaluga, Veneziani, Klasnetic, El Yamani. Allenatore: Massimo Ciotola.
SPES BORGOTREBBIA: Donnarumma, Marchi, Sbordi, Ceccarelli (40' s.t. Dadati), Devoti (1' s.t. Teruggi), Marabelli, Sherife, Gazzola, Bertelli (20' s.t. Pontoglio), Bosini (25' p.t. Colonna), Corbellini (38' s.t. Panzetti). A disposizione: Battaglino, D'Ippolito, Preziosi, Xerra. Allenatore: Giuseppe Stefanelli.
ARBITRO: Grisendi di Reggio Emilia (assistenti Gglio di Parma e Calzolari di Parma)
RETI: 23' s.t. Rossi, 43' s.t. (rig.) Cantiello
NOTE: espulsi Donnarumma (25' p.t.) e Marchi (23' s.t).

L'espulsione di Donnarumma per proteste FOTOSERVIZIO MASSIMO BERSANI

CASTELSANGIOVANNI

● Finisce 2-0 per a Castellana Fontana il derby piacentino del girone A di Promozione contro la Spes Borgotrebbia, giocato al "Soressi" su un campo malconcio e irregolare. Una sfida subito elettrica, ruvida, spezzettata da contatti continui e da un nervosismo ospite sempre sul limite.
Padroni di casa che risalgono al terzo posto, a meno 4 dalla capolista Montecchio, mentre i giallobliù sono sempre in piena zona playout.
La gara si accende immediatamente. Passa appena un minuto e Donnarumma dove sventare il primo attacco dei locali. Poco dopo lo stesso portiere rischia grosso su un retropassaggio alto del compagno Marabelli.
La Castellana spinge forte, gioca in verticale, alza il ritmo e mette intensità su ogni pallone. Ma con il passare dei minuti la Spes prende le misure e prova ad alzare il baricentro.
Al 25' l'episodio che cambia il match: Domenichetti scambia nello stretto e si presenta davanti alla porta, ma Marchi salva in extremis. Donnarumma protesta e l'arbitro lo espelle. Tra i pali entra Colonna e la Spes resta in dieci. Gli ospiti si chiudono, la Castellana prende campo e comanda. Al 28' Cantiello gira di testa, Colonna blocca. Al 33' Monopoli incorna e sfiora la traversa.
La partita sembra incanalata, invece la Spes si rialza. Bertelli approfitta di un'uscita tardiva di Di Chiazza, lo supera con un pallonetto che viene salvato sulla linea, come segnala il guardalinee. È la chance più grande del primo tempo, che finisce 0-0.
Nella ripresa gli ospiti rientrano senza paura, con la Castellana che fatica a dare ordine alla manovra e spreca tanti palloni.
Al 63' altro contropiede micidiale della Spes: Sbordi attraversa il campo e serve Bertelli che non calcia, brivido enorme.
Al 68' arriva l'episodio che sblocca il derby a favore della Castellana Fontana: Cantiello (trattenuto) guadagna e tira un calcio di rigore, Colonna respinge, ma Rossi è il più rapido e segna. La Spes protesta e resta in nove per l'espulsione di Marchi.
Nel finale la Castellana gestisce e difende il vantaggio. Gli ospiti, stremati e in doppia inferiorità, provano comunque a restare vivi con lanci lunghi e seconde palle, ma senza lucidità. Il terreno tradisce appoggi e controlli, aumentando le difficoltà. All'88' l'arbitro fischia un secondo rigore per la Castellana: Cantiello spiazza il portiere e chiude la partita.
La Spes esce sconfitta, ma a testa alta per impegno e coraggio, pagando episodi e nervi, con qualche rammarico per certe occasioni mancate.
Anche perché i padroni di casa giocano male, non fanno valere tecnicamente la superiorità numerica, ma vincono e ottengono un risultato importante che muove la classifica e rialza il morale.

_Thomas Trenchi

In alto, le formazioni iniziali di Castellana Fontana e Spes Borgotrebbia; qui sopra, uno dei tanti momenti di tensione durante la partita; a destra, un'azione di Rossi, che ha sbloccato il risultato

CASTFONT. di Thomas Trenchi

6 DI CHIAZZA: ordinaria amministrazione, quasi mai chiamato a interventi complessi.
6 PARENTI: presidia con attenzione, spinge poco, ma difende con ordine. (Dal 43' s.t. DALIL SV).
6 BERNAZZANI: attento nelle chiusure, soffre il campo difficile ma non perde mai la bussola. Gara di sostanza e sacrificio.
7 DOMENICHETTI: faro del centrocampo, qualità e visione. Chiede palla, la smista con criterio e dà ritmo alla manovra.
5,5 CREMONA: Bertelli lo mette spesso in difficoltà nelle ripartenze. (Dal 1'st STANELLI 6: entra con vivacità, allarga il gioco e dà energia sulla fascia).
6 ARBASINI: diligente, corre molto e copre bene gli spazi. (Dal 35'st GAZZOLA SV).
5,5 ALBERICI: rapido e tecnico, prova a inventare, ma spreca troppo.
6,5 MONOPOLI: attacca l'area con continuità, sfiora il gol e crea apprensione costante alla difesa.
6 CANTIELLO: sbaglia il primo rigore, resta lucido e si riscatta dal dischetto. (Dal 43' s.t. ZAMBLE SV).
7 ROSSI: riferimento offensivo, fa salire la squadra e dialoga coi compagni.
5 MATTIOLI: presenza leggera, non incide. (Dal 1'st SPEDINI 5,5: impatto timido, fatica a trovare posizione e tempi della giocata. Non lascia il segno).
5,5 MISTER CIOTOLA: vittoria importante ma gestione migliorabile, la superiorità numerica non viene sfruttata appieno.

SPES di Thomas Trenchi

4,5 DONNARUMMA: perde la testa e lascia i compagni in dieci per un'ora di gioco, condizionando pesantemente il match.
5,5 MARCHI: guida la difesa con coraggio, salva più volte situazioni delicate. L'espulsione finale macchia una prova fino a lì generosa.
6,5 SBORDI: coriaceo, non si tira mai indietro, spinge anche in avanti con personalità.
6 CECCARELLI: tiene in piedi il reparto con ordine, legge bene le situazioni e limita i danni. (Dal 40'st DADATI SV).
6 DEVOTI: si sacrifica molto in fase di contenimento e corre per due. (Dal 1'st TERUGGI 5,5: fatica a trovare ritmo e spazi).
6 MARABELLI: applicato e disciplinato, gioca semplice.
5 SHERIFE: una piuma in campo, mai realmente dentro la partita.
6 GAZZOLA: ordinato e diligente, con buona continuità.
7,5 BERTELLI: leader vero, usa esperienza e fisico, tiene alto il reparto offensivo e sfiora un gol clamoroso in contropiede. (Dal 20'st PONTOGLIO 5: svetta per statura, ma non per altro).
6,5 BOSINI: si muove bene tra le linee, sacrificato dopo l'espulsione. (Dal 25'pt COLONNA 6,5: entra a freddo e risponde presente, para un rigore, incolpevole sul tapin. Affidabile).
7 CORBELLINI: punta l'uomo senza paura, crea apprensione. (Dal 38' s.t. PANZETTI SV).
6,5 MISTER STEFANELLI: carattere e identità, in nove mette in difficoltà la Castellana, pagando solo episodi e numeri.

MASSIMO CIOTOLA (ALL.CASTFONTANA)

«Create molte occasioni anche in parità numerica»

● «Sapevamo che sarebbe stata una partita sporca. Avevamo preparato la gara in un certo modo, ma abbiamo dovuto cambiare immediatamente il nostro gioco rispetto a quello che avevamo previsto».
È il commento a caldo di Massimo Ciotola, allenatore della Castellana Fontana (ieri squalificato), dopo il derby piacentino con la Spes Borgotrebbia, vinto per due a zero grazie a due rigori a favore e a una doppia espulsione che ha complicato ulteriormente la vita agli ospiti.
Il tecnico sottolinea la capacità della squadra di adattarsi rapidamente alle contingenze, mantenendo concentrazione e ordine nonostante il terreno pesante, irregolare, e le continue interruzioni dovute al gioco fisico e nervoso dell'avversario: «Abbiamo creato occasioni sia quando loro erano in undici, sia quando erano in dieci e poi in nove. Forse avremmo potuto sfruttare meglio la superiorità numerica. Sapevamo comunque che sarebbe stata una sfida complicata - aggiunge Ciotola - loro si sono difesi con grande ordine e tutto poteva essere deciso da qualche episodio».
L'allenatore sottolinea l'importanza del successo: «A dire il vero, abbiamo avuto più palle gol quando eravamo pari numericamente che in superiorità. Era fondamentale rialzarsi dopo la delusione di martedì sul campo del Gotico e i ragazzi hanno reagito bene, sono stati lucidi e determinati, e sono riusciti a conquistare meritatamente il risultato pieno».

_TT

Massimo Ciotola, ieri squalificato

SIMONE IORIO (DIR. GEN. SPES)

«L'arbitraggio purtroppo ha condizionato la gara»

● A fine partita l'allenatore della Spes Borgotrebbia, Giuseppe Stefanelli, si chiude in un «silenzio stampa», così fa sapere attraverso i cancelli del "Soressi" di Castelsangiovanni.
Troppa rabbia nella squadra ospite per le decisioni arbitrali: due rigori e due espulsioni che, secondo la società del presidente Maurizio Russo, hanno condizionato in modo evidente la gara, tanto che le proteste sono proseguite anche negli spogliatoi a fine match nei confronti del direttore di gara, tra tensioni e parole di nervosismo.
A parlare dopo il derby con la Castellana Fontana è Simone Iorio, direttore generale della Spes Borgotrebbia: «Purtroppo è stata una partita fortemente condizionata dall'arbitraggio, con episodi che hanno penalizzato la nostra squadra. È andata così, non possiamo cambiare il risultato, ma resta l'amarezza».
Il dirigente gialloblù fa comunque i complimenti ai suoi: «Ciò che più dispiace è vedere i ragazzi che hanno dato tutto in campo, con grande impegno e cuore, senza riuscire a portare a casa nulla di concreto. Per 75 minuti abbiamo giocato in dieci e addirittura in nove, nonostante tutto la Spes ha mostrato carattere, organizzazione e intensità. L'approccio dimostrato è quello che vogliamo mantenere e riproporre nelle prossime gare: dedizione, concentrazione e voglia di lottare fino all'ultimo minuto, valori che restano fondamentali per crescere e provare a centrare quella che sarebbe una salvezza storica».

_TT

Pino Stefanelli, in silenzio stampa

Arbasini svetta imperioso sulla testa di Bertelli